

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Pedagogiche**

Classe: **LM-85**

Sede: Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Università degli Studi di Bari)

Primo anno accademico di attivazione: **2010/11**

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa GEMMA CHIARA MARIA (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. ROSATO MYRIAM (Rappresentante gli studenti. Si precisa che il rappresentate degli studenti è assente giustificato essendo in Finlandia con il progetto Erasmus)

Altri componenti

Dr.ssa PESARE FRANCA (Responsabile/Referente AQ del CdS)

Prof.ssa/Prof. MARIN CLAUDIA (Docente del Cds)

Sig. POLISENO FRANCESCA (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto al cds)

Dr. CORRIERO MICHELE (Giovanni Paolo II- Bari) (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre due studenti del corso come auditori la studente Rosaria Manica ; la dott.ssa Anna Papagna come responsabile del servizio ESSE 3; il sig. Mimmo Abbinante come responsabile della segreteria studenti.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame il giorno 14 gennaio 2016 per leggere e analizzare i dati forniti dal Presidio. Il giorno 15 gennaio si è proceduto con l'analisi del rapporto precedente e la stesura del RAR 2016.

Oggetti della discussione:

1. **Analisi dati Presidio**
2. **Rilettura RAR 2015**
3. **Stesura RAR 2016**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: illustrati i dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo barese relativi all'a.a. 2014/15 si sono richiamati per ogni quadro le azioni correttive già intraprese e gli esiti conseguiti e i rispettivi interventi correttivi previsti per il 2016. Il Consiglio ha soffermato l'attenzione su alcuni elementi prioritari sui quali intende lavorare per il correte anno accademico. Tra questi sono risultati particolarmente urgenti:

1. la questione linee programmatiche per l'espletamento del tirocinio e implementazione dei raccordi tra mondo accademico e lavorativo;
2. l'impegno da parte dei componenti del consiglio ad arricchire l'offerta formativa pubblicizzando maggiormente le iniziative culturali sul sito di Dipartimento;
3. la disponibilità ad offrire un sostegno personalizzato a studenti con disturbi specifici di apprendimento ricorrendo a strumenti compensativi (utilizzo di computer, sintetizzatori vocali, ...) e misure dispensative (maggior tempo durante le prove di esame, esonero da esami scritti, ...);
4. l'attenzione a non reduplicare programmi e testi già proposti durante la triennale qualora si trattasse dei medesimi docenti e /o discipline;
5. la richiesta di avanzare in Consiglio di Dipartimento la proposta di un anticipo delle lezioni nel primo semestre onde evitare il primo appello previsto per febbraio a ridosso della conclusione delle lezioni;
6. l'interesse e la disponibilità di alcuni componenti del consiglio a presentare parte delle ore del proprio insegnamento in lingua inglese;
7. il coinvolgimento del servizio STO a sensibilizzare gli studenti al programma Erasmus considerati i numeri assai esigui (un solo studente in uscita e in entrata, frequentante il primo semestre solo una studentessa. Si precisa che circa il numero di studenti stranieri è assai difficile individuarne il numero non essendo questi iscritti ai corsi, bensì ai singoli insegnamenti.

Il consiglio dopo ampia e approfondita discussione approva all'unanimità il presente RAR 2016.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ampliare le azioni di orientamento in entrata e in itinere

Azioni intraprese:

- implementazione del materiale informativo sul sito web del dipartimento FORPSICOM, anche in risposta alle numerose richieste di un'utenza universitaria per lo più fuori sede.
- Ottimizzazione del servizio di tutorato di orientamento per gli studenti iscritti;
- Diffusione presso i corsi triennali dell'offerta formativa magistrale, al fine di ampliare il potenziale bacino di utenza;
- Realizzazione di iniziative di orientamento degli studenti delle scuole medie superiori (es. Open day, Campus orienta e salone dello studente, seminari di recupero).

Stato di avanzamento della azione correttiva: raggiunto l'80% degli obiettivi.

Obiettivo n. 2:

Implementare le azioni per la conoscenza delle carriere degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese:

- monitoraggio delle carriere e ricognizione del numero di fuori corso e di inattivi;
- attivazione di corsi di recupero in presenza/on line ad hoc anche in considerazione dei bisogni espressi dagli studenti lavoratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sulla base delle verifiche di fattibilità da parte del gruppo di riesame, si conferma il raggiungimento dell'80% degli obiettivi previsti dagli interventi correttivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo barese, relativi all'a.a. 2014/15 è emerso che:

- il Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche sin dalla sua attivazione ha mantenuto un andamento relativamente costante nelle immatricolazioni. Dall'anno 2012/2013 non ci sono grandi variazioni che riguardano il numero degli iscritti. Si registra una decrescita del 2 % tra il 2012/2013 (102 immatricolati) e il 2013/2014 (100 immatricolati) e un decremento del solo 1 % tra il 2013/2014 e il 2014/2015 (99 immatricolati).
- Gli studenti provengono dal liceo ed in particolare dai licei socio psicopedagogici o istituto magistrale. In particolare nell'a.a. 2014/2015 su 99 immatricolati, il 40,4 % proviene da licei, il 14,1 da istituti tecnici, il 5,1% da istituti professionali e il restante 40,4% da altri studi non specificati. Questo significa che la gran parte degli immatricolati è culturalmente preparata e pronta a proseguire e concludere il percorso degli studi universitari.
- Solo una piccola percentuale (7,1%) degli iscritti al CdS in Scienze Pedagogiche nel corso dei quattro anni di attivazione risiede nel comune di Bari, mentre la maggioranza risiede in altro comune della stessa provincia o in altre province della stessa regione. In particolare nell'a.a. 2014/2015 su 99 immatricolati solo 7 risiedono nello stesso comune della provincia di Bari, 40 in altro comune della stessa provincia, 45 in altre province pugliesi e 7 da altre regioni.
- La classe di voto di laurea di accesso al CdS è molto alta: nel 2014/2015 su 99 iscritti, 67 si iscrivono con un voto di laurea compreso tra 100 e 109, solo 12 hanno un voto di laurea inferiore a 100 e 16 compreso fra 110 e 110 e lode.
- Nell'a.a. 2014/2015 la percentuale dei fuori corso rispetto al totale degli iscritti è pari al 22,6%, in leggera diminuzione rispetto alla percentuale dell'anno precedente.
- Il 67,1% degli esami sostenuti nel primo anno di corso è stato superato con un voto da 28 a 30 e lode.
- Il 73,5% dei laureati ha conseguito un voto di laurea tra 110 e 110 e lode .
- Rispetto agli altri Atenei si può notare una soddisfazione superiore alla media degli studenti del Cds in Scienze Pedagogiche di Bari (65,3%). Gli unici aspetti negativi si riferiscono alla adeguatezza delle aule, biblioteche e postazioni informatiche. Da un punto di vista didattico e organizzativo, invece, gli studenti risultano molto soddisfatti, dato che il 73,5 % afferma che si riscriverebbe a tale Cds. Inoltre (dati Presidio di Qualità, Valmont, Almalaurea) emerge una generale soddisfazione rispetto alla qualità dell'offerta didattica in termini di contenuti, metodologie, riferimenti bibliografici e organizzazione e gestione degli orari di lezione e di ricevimento. Tale risultato, in termini di soddisfazione degli studenti, è conseguente al notevole impegno profuso dai docenti del CdS che hanno dimostrato, sin dall'inizio, di strutturare il Corso considerando innanzitutto i bisogni degli studenti e rendendo gli insegnamenti coerenti con le caratteristiche del profilo professionale in uscita (nel rispetto delle indicazioni europee e dei Descrittori di Dublino). Dall'analisi effettuata oltre all'apprezzamento per gli aspetti collegati alla didattica, è emerso un aumento della presenza di studenti Erasmus outgoing e studenti incoming.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Sulla base della analisi effettuata e suindicata vengono segnalati i seguenti interventi migliorativi che il Cds, con l'aiuto del gruppo di lavoro "Internazionalizzazione" del Dipartimento e del gruppo di lavoro "Orientamento, Tutorato e Placement, intende realizzare entro la fine del 2016.

Obiettivo n. 1:

Supporto didattico personalizzato per studenti con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggi culturali e linguistici).

Azioni da intraprendere:

- raccordo con l'ufficio disabilità dell'ateneo e con il delegato alla disabilità.
- Screening per individuare eventuali difficoltà nel superamento di alcuni esami

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per tale obiettivo il Coordinatore predisporrà azioni di raccordo ad hoc con gli uffici.

Obiettivo 2:

Diffusione del programma Erasmus puntando sulle modalità di partecipazione e sulle opportunità ad esso connesse.

Azioni da intraprendere:

- promuovere incontri informativi con gli studenti per rendere note le finalità e le modalità di partecipazione.
- Potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito di dipartimento.
- Utilizzare la testimonianza di studenti che hanno già usufruito del programma per sensibilizzare i colleghi alla partecipazione.
- Incrementare la collaborazione con il gruppo di lavoro Internazionalizzazione all'interno del Dipartimento.
- Promuovere occasioni di comunicazione e sensibilizzazione più puntuale circa le iniziative di studio all'estero promosse dal Dipartimento e dall'Università.

Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità

Per tale obiettivo il Cds si rapporterà con il gruppo Internazionalizzazione e con l'ufficio Erasmus. Verranno predisposti seminari informativi comprensivi di interventi di recupero sulla competenza linguistica degli studenti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: raggiunto l'80% degli obiettivi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Accessibilità in rete delle informazioni e della modulistica

Azioni intraprese:

- Realizzazione e pubblicazione di materiale informativo ed apposita modulistica sul sito web del Dipartimento al fine di soddisfare le esigenze di un'utenza universitaria per lo più fuori sede.
- Particolare attenzione verrà posta inoltre alla sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione del questionario sulla qualità didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Raggiunto l'80% degli obiettivi.

Obiettivo n. 2:

Informatizzazione e sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo delle TIC.

Azioni intraprese:

- Realizzazione di interventi di potenziamento dell'informatizzazione di aule e laboratori, privilegiando i corsi in cui l'ausilio multimediale risulta indispensabile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il trasferimento nella nuova sede ha consentito una più efficace gestione degli spazi e un potenziamento delle attività laboratoriali, l'informatizzazione degli spazi risulta ancora non sufficientemente adeguata.

Obiettivo n. 3:

Internazionalizzazione

Azioni intraprese:

- Sensibilizzazione e pubblicizzazione delle opportunità formative all'estero attraverso appositi seminari rivolti agli studenti. Raccordi con l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Lavoro di concerto del Gruppo di riesame, dei rappresentanti del Cds nella Commissione Paritetica col gruppo di lavoro "Erasmus e internazionalizzazione" per progettare e promuovere ulteriormente attività che incoraggino gli studenti dei diversi corsi di studio a confrontarsi con esperienze formative estere.

Nonostante gli studenti che abbiano partecipato al programma sia in numero crescente, risulta necessario la pianificazione di attività di sensibilizzazione al programma che saranno condotte anche con il supporto del servizio STO..

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Sulla scorta dei dati forniti dal Presidio di qualità (Fonti Valmon e Almalaurea) e in linea con quanto già riportato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica è possibile ricavare un positivo giudizio da parte degli studenti iscritti al Cds.

Di seguito si evidenzia il quadro di tale analisi complessiva.

Sulla scorta dei dati Valmon, aggiornati al 2014, si registra un buon livello di soddisfazione degli iscritti al corso, in particolare relativamente alla qualità della didattica e al rapporto docente-studente. In particolare i dati Alma Laurea hanno evidenziato elevate percentuali di soddisfazione: l'87,7% per il corso in generale, il 93,9% per il rapporto con i docenti e il 93,9 per la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti. Il 73,5% degli iscritti ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente a questo CdS presso l'Ateneo barese e solo il 12,2% presso un altro Ateneo, evidentemente per i solo profili di criticità, che emergono sia dai dati Valmon che dai dati Alma Laurea, inerenti l'inadeguatezza delle strutture a disposizione per lezioni e attività laboratoriali, nonché per il servizio bibliotecario. Dai dati emerge inoltre una scarsa disponibilità di ausili per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento. Tali punti di criticità sono più significativi se si tiene conto del fatto che la maggior parte degli studenti si dichiara frequentante.

Un dato Alma Laurea di sicuro interesse sociale riguarda la provenienza sociale: il 46,9% degli studenti iscritto nel 2014 proviene da famiglie operaie, il 34,7% da genitori con nessun titolo di studio.

Sulla base della relazione Annuale della Commissione Paritetica è emerso che è necessario effettuare un monitoraggio della pertinenza tra programmi di insegnamento e Cds, monitorare l'internazionalizzazione, regolamentare in modo più congruente il tirocinio e potenziare i servizi di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. È emerso inoltre che non è necessario ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento e che sussiste corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione. Non ci sono poi segnalazioni provenienti dalle Segreterie Cds e del Dipartimento

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Accessibilità delle informazioni per la carriera universitaria (p.e. tempistica e modulistica per l'esame di laurea o per il tirocinio).

Azioni da intraprendere:

- Implementazione della pagina riguardante il CdL ispirato a criteri di trasparenza, semplicità e accessibilità delle informazioni, che hanno reso più facile e agevole la consultazione dei bisogni degli utenti e l'accessibilità in rete delle informazioni e della modulistica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ottica del miglioramento è previsto il coinvolgimento degli studenti al fine di organizzare le informazioni funzionali alla consultazione delle pagine.

Obiettivo n. 2:

Raccordo Università/Enti per regolamentare il tirocinio.

Azioni da intraprendere:

- Analisi delle prassi attuate durante le attività di Tirocinio per una valutazione delle ricadute formative a livello di professionalizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Somministrazione di un questionario per la rilevazioni delle aree maggiormente coinvolte nella formazione. Coinvolgimento della giunta per il coordinamento della ricognizione, e del referente per il Tirocinio in accordo con la commissione Tirocinio del Dipartimento.

Obiettivo n. 3.

Congruenza tra programmi di insegnamento e piano di studi del Cds

Azioni da intraprendere:

- Monitoraggio della congruità dei programmi di insegnamento con il percorso magistrale, al fine di evitare la reduplicazione di contenuti già acquisiti nella laurea triennale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Somministrazione di un questionario al fine di rilevare le possibili discontinuità e intensificazione dei rapporti tra docenti del corso in vista di un maggiore raccordo disciplinare e di una accuratezza nella selezione di obiettivi congrui agli sbocchi professionali.

Obiettivo n. 4.

Personalizzazione degli interventi didattici per studente con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggi culturali e linguistici).

Azioni da intraprendere:

- Sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo e al ricorso di misure dispensative e strumenti compensativi.
- Raccordo con l'ufficio disabilità dell'Ateneo e con il delegato alla disabilità.
- Screening per individuare eventuali difficoltà nel superamento di alcuni esami

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per tale obiettivo il Coordinatore predisporrà azioni di raccordo mirato con docenti e con l'ufficio disabilità.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ottimizzare i rapporti con strutture/enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica degli studenti e per l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

- Ampliamento delle convenzioni con enti ed organizzazioni del territorio significative per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro; riformulazione delle condizioni di co-partecipazione dell'Università-Enti nella realizzazione dei percorsi di tirocinio esterno, prevedendo dei momenti formativi e informativi al fine di intensificare la partecipazione agli scopi e alle finalità del tirocinio e del CdS tout court; implementazione della rete tra i servizi di tutorato, orientamento (STO) e placement di Dipartimento e quelli di ateneo attraverso la partecipazione al CAOT (Commissione d'Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: raggiunto l'80% degli obiettivi individuati.

Obiettivo n. 1:

Implementare il processo di internazionalizzazione

Azioni intraprese:

- Creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio del processo di internazionalizzazione in vista del nuovo programma europeo 2014-2020 Erasmus for all. Pubblicazione dei programmi didattici degli insegnamenti in lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Seminari di approfondimento sulle nuove forme di progetti Erasmus e accordi tra gruppo del riesame e componenti commissione paritetica per incoraggiare esperienze all'estero, ma anche per conoscere la diversità dei percorsi formativi di altri Paesi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalla analisi dei dati Almalaurea emerge che gran parte degli studenti ha scelto questo CdS per motivi culturali e professionali. Al termine del CdS il 42,9% degli studenti intende proseguire gli studi con la partecipazione a master e corsi di alta formazione, mentre il 55,1% vorrebbe iniziare a lavorare. Per quanto riguarda le aree aziendali il 77,6% desidera lavorare nel settore risorse umane, selezione e formazione coerentemente con il titolo di studi e il 79,6% ritiene rilevante nella ricerca del lavoro l'acquisizione di professionalità nel proprio settore di studio.

I dati sono sicuramente positivi, in quanto evidenziano come il conseguimento della laurea magistrale motivi fortemente i laureati in Scienze Pedagogiche ad inserirsi nel mondo del lavoro o comunque a migliorare la propria posizione professionale e lavorativa, non tanto in ragione del titolo, ma delle competenze professionali. Il Presidente del CdS, sulla scorta dei dati forniti dal Presidio e delle segnalazioni fornite dai docenti del corso e dagli interlocutori esterni ha già avviato una serie di consultazioni con enti e imprese. Queste ultime hanno fornito riscontri positivi sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

Nonostante questi dati positivi la criticità che emerge dalla analisi è la carenza del CdS sul piano dei contatti documentati degli scambi tra istituzione universitaria e mercato del lavoro locale (scuole, centri di formazione, associazioni educative e culturali) per migliorare le attività di placement e potenziare la qualità della formazione in uscita degli studenti.

Non ci sono al momento riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureati e i laureandi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare la qualità dell'esperienza di tirocinio

Azioni da intraprendere:

- Favorire per il 2016 una fattiva collaborazione con gli enti attraverso incontri mirati tra Università-Enti per la definizione concordata del progetto di tirocini; definizione, in via preliminare, del numero di tirocinanti da poter ospitare; creazione di momenti di confronto sistematico tra le competenze teoriche e quelle pratiche acquisite durante l'esperienza di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore d'intesa con la Segreteria didattica e con il Gruppo di lavoro sul Tirocinio intende realizzare un monitoraggio delle principali pratiche di tirocinio e mettere a punto un piano di progettazione delle azioni che sia coerente con la professionalità in uscita. Si intende istituire un tavolo di lavoro tra rappresentanti di Enti pubblici e privati, nonché nello specifico Terzo settore, e rappresentanti del CdS per definire bisogni occupazionali e profili in uscita necessari alla valorizzazione di specifiche figure professionali.